

Mattia avendo fatta istanza appresso la Ser.^{ma} Signoria, questa supplicò al Patriarca, che conservasse il Mattia nei due presbiterati di S. Sofia e S. Geremia. Tutti questi e altri simili Documenti sono registrati nella Cur. Cast. Ma noi quì dobbiamo riconoscere nei tempi passati grande autorità dei Prelati nostri sulla collazione dei Titoli. E in secondo luogo, che essendo essenzialmente e in radice i Titoli giuspatronati dei Parrocchiani, i quali del suo fondarono quei Benefizj, e del suo mantengono quei ministri; il Principe il quale entra nei gius e diritti di tutti, massimamente quando ciò influisce nel pubblico bene; non fece torto a chi si sia procurando per mezzo del Patriarca quelle gratificazioni a persone sommamente benemerite, e che per la fedeltà verso lo stesso Principe soggiacquero a danni, come i due Preti di Scutari. E certamente non avrebbero fatto torto ad alcuno i Convicinanti, se avessero voluto servirsi del loro giuspatronato verso quelle persone, come niuno offesero, quando dopo eletto il Piovano eleggevano ai Titoli vacanti. Aggiungasi, che le cose non erano peranco stabilite sul piano presente.

15. *Del gius di Devoluzione:*

1291) Dopo il celebre Decreto di Alessandro III, nel Concilio Lateranense IX, Ecumenico XI, tenuto l'anno 1179, principiò metodicamente ad essere in corso il *gius di devoluzione*, in forza di cui, mancando alla debita sollecitudine i naturali Elettori, o commettendo essi certi difetti nelle persone